

<b>Comune di Torre Beretti e Castellaro Provincia di Pavia</b>  *****	<b>Codice Ente</b> 11293	<b>Codice Materia</b>
	<b>DELIBERAZIONE N. 74</b>	
	Soggetto invio ai capigruppo consiglieri Trasmessa alla Sezione Provinciale del C.R.C. con elenco N. .... in data .....	

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PROPOSTA PIANO TRIENNALE DI  
PREVENZIONE 2024-2026**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciotto** del mese di **novembre** alle ore **12:00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

BROVEGLIO Marco	Presente
MARANGON Anna Erminia	Presente
MALVICINI Adriana	Presente

Totale presenti **3**

Totale assenti **0**

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale **D'ANGELO Dott. Francesco** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco **BROVEGLIO Marco** - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 190 del 6 Novembre 2012 che prevede l'adozione di piani per la prevenzione della corruzione a cura dell'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della prevenzione;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della legge n.190/2012, Conferenza Unificata del 24 Luglio 2013 in ordine alla tempistica in materia di adozione dei P.TC.P. e P.T.T.I.;

Viste le linee guida adottate con delibera 1074 del 21 11 2018 dall'anac denominate "approvazione definitiva aggiornamento 2018 al piano nazionale anticorruzione "

Visto in specifico che tali linee guida prevedono :

### ***Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC***

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate.

In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPC per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Rilevato che negli anni precedenti non si sono verificati né sono noti fenomeni corruttivi all'interno del comune o disfunzioni amministrative significative e/o rilevanti ,anche segnalate dai cittadini o da altri enti

Dato atto che nel 2019 è stato adottato il nuovo piano nazionale da parte di Anac che ha introdotto alcune innovazioni o rimarcato alcuni principi che qui si riportano e di cui si terrà conto nella redazione del piano quali :

- prevedere la segnalazione da parte dei dipendenti al responsabile prevenzione ,dell'avvio di procedimenti penali nei loro confronti

-richiamare espressamente il codice di comportamento

-obbligo dipendenti di comunicare esistenza di accordi o contratti con imprese aventi rapporti contrattuali con l'ente

-obbligo annuale di dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse da parte dei dipendenti con obbligo di comunicare tempestivamente eventuali variazioni delle dichiarazioni presentate

-controllo a campione da parte del responsabile delle dichiarazioni presentate

- disciplina incarichi extraistituzionali

- formazione generale e specifica

- introduzione prevista dall'allegato 1 al pna 2019 di nuova metodologia per valutazione rischio da introdurre gradualmente con approccio qualitativo al rischio e non più quantitativo (di cui all'allegato 5 pna 2013/2016),possibile anche un approccio qualitativo quantitativo

Evidenziato che a tal fine l'ente introdurrà gradualmente il metodo qualitativo passando via via da un approccio quantitativo ad un approccio poi quantitativo qualitativo per finire ad un approccio qualitativo

Che occorre adottare un nuovo piano di prevenzione atteso che è decorsa la valenza triennale del piano relativo agli anni 2021 2023 già adottato con delibera G.M. 76 del 12 12 2020 confermato negli anni 2022 e 2023

CHE è stato predisposto l'allegato piano di prevenzione per il triennio 2024 2026

CHE ai fini della partecipazione e coinvolgimento dei cittadini ,alla luce della determinazione A.N.AC. 12 del 28 10 2015 e della delibera A.n.a.c. 831/2016 si ritiene opportuno sulla proposta di conferma del piano consentire la presentazione di osservazioni da parte dei cittadini nel termine di 20 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

VISTO l'allegata proposta di piano predisposta (sub allegato A) che è parte integrante della presente delibera unitamente alle schede e allegati del vigente piano prevenzione corruzione

RITENUTO di individuare come responsabile della prevenzione corruzione il segretario comunale pro tempore dott. Francesco D'Angelo ,come responsabile della trasparenza e transizione digitale il responsabile del servizio Pretotto Agostina

come responsabile Rasa l'architetto junior Brugin Paola Zula e in sua assenza il responsabile servizio tecnico pro tempore

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio del 25/01/2013 in materia e dato atto che l'operatività e l'efficacia della norma nell'ente locale non può che comportare una progressiva eliminazione in capo al segretario delle residuali funzioni gestionali svolte da tale figura nel settore gestione gare e gestione patrimonio, e in generale nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e/o di procedimenti autorizzativi in materia commerciale e urbanistica, che saranno ripartite, in sede di bilancio tra gli altri responsabili di servizio;

VISTA la citata intesa tra Stato, Regioni e Enti Locali;

VISTA la delibera 148 2014 dell'Anac in ordine agli obblighi di pubblicazione e relativa griglia di valutazione

VISTA la determinazione 12 del 28 Ottobre 2015 dell'Anac

VISTA LA DELIBERA Anac 831 del 3 Agosto 2016

VISTA la delibera Anac 1074/2018

VISTO il piano Anac 2019

Vista la delibera Anac 177 del 19 02 2020 in materia di codice di comportamento

Visto il decreto legge decreto legge 36/2022 art. 4 relativo ad utilizzo da parte dei dipendenti dei social

CONSIDERATO che il piano della prevenzione della corruzione 2024 2026 è sviluppo di quello precedente aggiornato alla nuova normativa nel frattempo emanata

DATO ATTO che il comune si è dotato nel 2020 di un nuovo codice di comportamento aggiornato alle indicazioni della delibera A.N.A.C. 177/2020

DATO ATTO che con l'introduzione del Piao ,il piano prevenzione corruzione ne costituisce una componente che confluisce nella sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

RITENUTO di approvare l'allegata proposta di Piano di prevenzione triennale che avrà valenza e efficacia triennale dando atto che la stessa era stata integrata prevedendosi specifiche procedure per la segnalazione dall'esterno di comportamenti anomali nonché prevedendo specifiche disposizioni sugli incarichi esterni dei dipendenti e che la stessa ,al fine di coinvolgere la comunità nel procedimento ,è aperta ad eventuali osservazioni o proposte dei cittadini da presentare entro 20 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

Con voti unanimi favorevoli,

### **DELIBERA**

DI APPROVARE per le motivazioni espresse in premessa la proposta di Piano triennale di prevenzione 2024 2026

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni dei cittadini dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza ,lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto

DI DARE atto che il piano sarà inserito e richiamato nel Piao 2024 alla sottosezione rischi corruttivi e trasparenza

DI PUBBLICARE la presente delibera all'albo pretorio e sul sito web comunale(cfr. delibera Anac 831/2016) nella sottosezione Amministrazione Trasparente – Corruzione

DI DARE ATTO CHE risulta ,con il presente atto, individuato :

come responsabile della prevenzione corruzione il segretario comunale dott. Francesco D'angelo;

come responsabile come responsabile della trasparenza e transizione digitale il responsabile del servizio Pretotto Agostina e come responsabile Rasa l'architetto junior Brugin Paola Zula e in sua assenza il responsabile servizio tecnico pro tempore

di dichiarare con separata votazione unanime l'immediata eseguibilità

Parere **favorevole** sulla proposta per la regolarità **tecnica**

Il Responsabile del Servizio Istituzionale

F.to SEGRETARIO COMUNALE

---

**Letto, approvato e sottoscritto:**

**IL PRESIDENTE**  
**F.to BROVEGLIO Marco**

---

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D'ANGELO Dott. Francesco**

---

- 
- ❑ Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi dal 23.11.2023 Al 08.12.2023 Ai sensi dell'Art. 124 comma 1, del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
  - ❑ Viene Trasmessa in elenco in data odierna ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'Art. 125 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.
  - ❑ Viene comunicata al Prefetto ai sensi dell' art 135 comma 2 del D.Lgs 18.8.2000 n. 267.

Addì, **23.11.2023**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D'ANGELO Dott. Francesco**

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

---

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'Art. 134 del D.Lgs 267/00:

- ❑ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ( . . . ) - Art.134, comma 3° del D.Lgs 267/00.
- ❑ È stata dichiarata immediatamente eseguibile - Art. 134 - comma 4° del D.Lgs 267/00

Addì, 23.11.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**F.to D'ANGELO Dott. Francesco**

---

---

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 23.11.2023

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
**D'ANGELO Dott. Francesco**

---